

# Linee di confine Durand-Radcliffe- Mac Mahon

a

A tracciare le frontiere di quattro Stati [asiatici] molto vasti furono tre inglesi, tutti e tre provenienti dai circoli più elevati e privilegiati del loro paese. Il primo in ordine di tempo fu il ministro degli Esteri Mortimer Durand, che con una sbrigativa nota di una pagina tracciò nel 1893 la frontiera sud dell'Afghanistan con l'India britannica, che diventò, nel 1947, quella tra Afghanistan e Pakistan. È un confine noto ancora come Linea Durand (ed è stato alquanto sconcertante scoprire che uno dei consiglieri di più alto grado del presidente George W. Bush per la guerra afghana, la professoressa Meagan O'Sullivan, non ne conoscesse l'esistenza né il significato). Il governo pakistano non ha molti dubbi che questa sia la sua frontiera, anche se la Loya Jirga afghana la respinge dal 1949.

# Durand Line, 1893

TURKMENISTAN

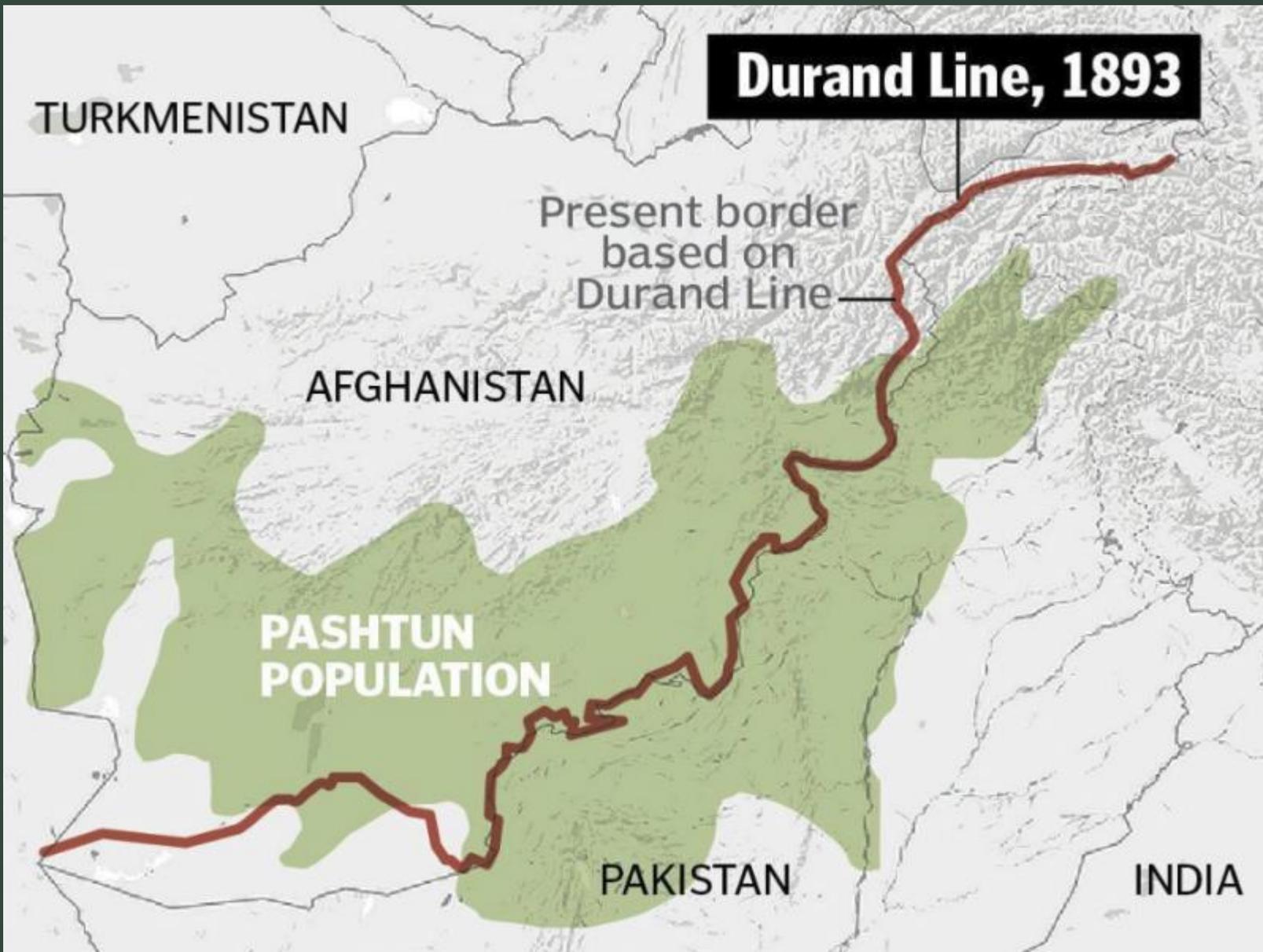
Present border  
based on  
Durand Line

AFGHANISTAN

**PASHTUN  
POPULATION**

PAKISTAN

INDIA



A causa della Linea Durand, e lungo questa frontiera, Afghanistan e Pakistan hanno combattuto diverse guerre. Solo un paese si oppose all'ammissione del Pakistan alle Nazioni Unite, nel settembre del 1947: l'Afghanistan, e in buona parte a causa del conflitto perenne sulla Linea Durand.

Sir Mortimer Durand-segretario agli Esteri-India britannica



Dopo Durand, nel 1914, fu un altro ministro degli Esteri, Sir Henry McMahon, a tracciare la sua linea per dividere il Tibet e la Cina dal Raj britannico. La frontiera internazionale tracciata dalla Linea McMahon fu successivamente riconosciuta dall'India come proprio confine, anche se la Cina ne contesta la validità.





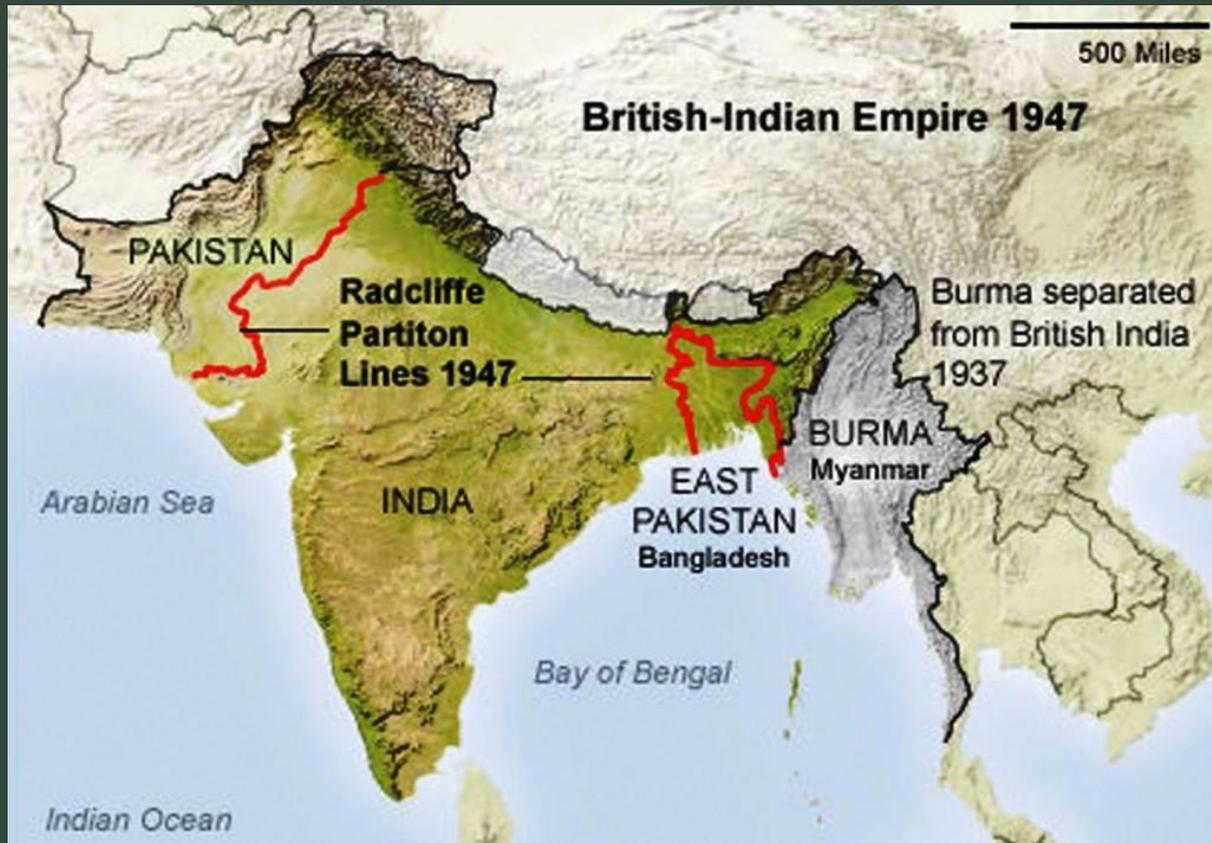
Il contenzioso frontaliere tra India e Repubblica Popolare Cinese, emerso a partire dal 1955, fu contenuto a livello diplomatico per sette anni, ma nel 1962 tralignò in guerra.

Un *Libro bianco* contenente le note scambiate tra i due paesi, pubblicato in quello stesso anno, mostra l'assurdità di buona parte delle controversie sino-indiane.

La terza linea divide l'India dal Pakistan al momento della fine del dominio britannico, nel 1947. Fu tracciata da Cyril Radcliffe, presidente della Commissione indiana per le frontiere (Indian Boundary Commission). Pandit Jawaharlal Nehru (Sin), Sir Cyril Radcliffe (Centro) and Muhammad Ali Jinnah (Destra) at a meeting in 1947 for discussing the lines of Partition. (File Photo | AP)







la Linea Radcliffe fu tracciata in sole quattro settimane e più che altro sulla base di dati dei censimenti e relative mappe. Radcliffe stesso non aveva alcuna esperienza quanto a regioni di frontiera e la sua cultura internazionalistica era limitata.

La sua linea non arrivava fino allo Jammu e Kashmir, che era allora un principato. Lo Jammu e Kashmir fu trattato sulla base di un'invenzione politica chiamata Strumento di adesione (Instrument of Accession), concepita per far scegliere alle famiglie reali dell'ex Raj britannico su quale parte della frontiera stabilire il proprio regno.

Figura 3 – La Linea Radcliffe: il confine indo-pakistano di notte



Immagine satellitare



Nel 1958 entrambe le parti , India e Pakistan, si accusarono reciprocamente di violazione dello spazio aereo, salvo poi ammettere che «poiché gli aeroplani volavano molto alti, non era stato possibile stabilire in maniera definitiva la loro identità».

Nel 1960, Nehru dichiarò che tra le parti «c'era una tale discrepanza sullo stato di fatto che non era possibile trovare un punto d'incontro». Le baruffe sulle frontiere sino-indiane continuano ancora oggi senza che all'orizzonte si intraveda alcuna possibilità di sistemare la questione in maniera definitiva.

Era un meccanismo pieno di difetti, dal momento che non lasciava spazio per recepire l'opinione dei diversi gruppi che abitavano le regioni divise. Nel bel mezzo di un momento di altissima tensione, mentre nello Jammu e Kashmir i pakistani erano presenti irregolarmente e, sull'altro fronte, i militari indiani aspettavano che il *maharaja* sottoscrivesse lo Strumento di adesione per entrare, il monarca decise di unire il suo regno all'India.

I pakistani contestano tuttora questa decisione mentre gli indiani la sbandierano come legale. Sia la Linea Radcliffe sia lo Strumento di adesione sono ancora controversi.

Il contrasto sulle frontiere fu all'origine di quattro guerre tra India e Pakistan (1947-48, 1965, 1971 e 1999). La Linea di controllo, come stabilita dall'accordo di pace di Simla del 1972, ora costituisce la frontiera *de facto*, anche se il conflitto non è stato risolto (né questa linea è stata riconosciuta come frontiera *de iure*).

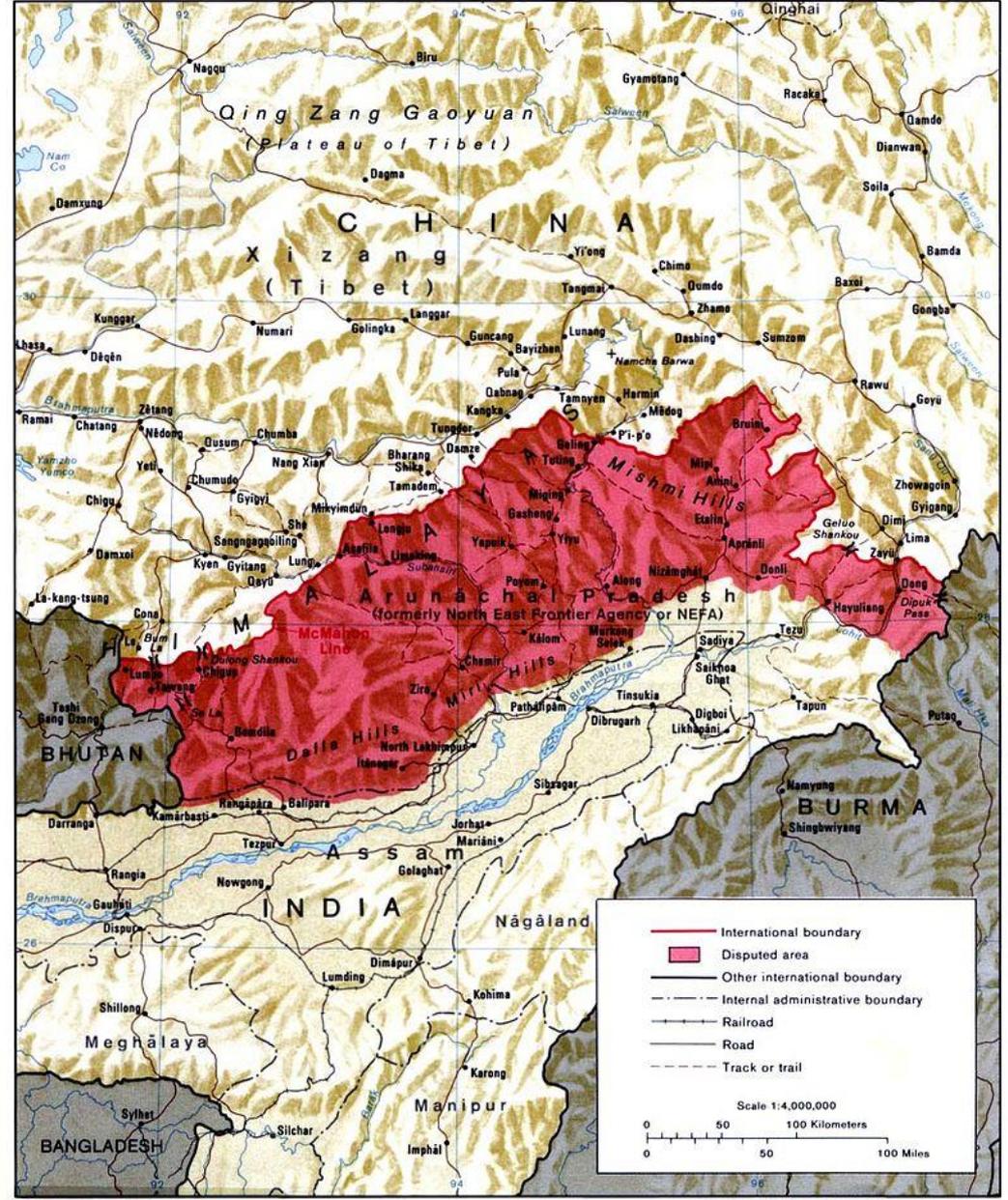
a



a

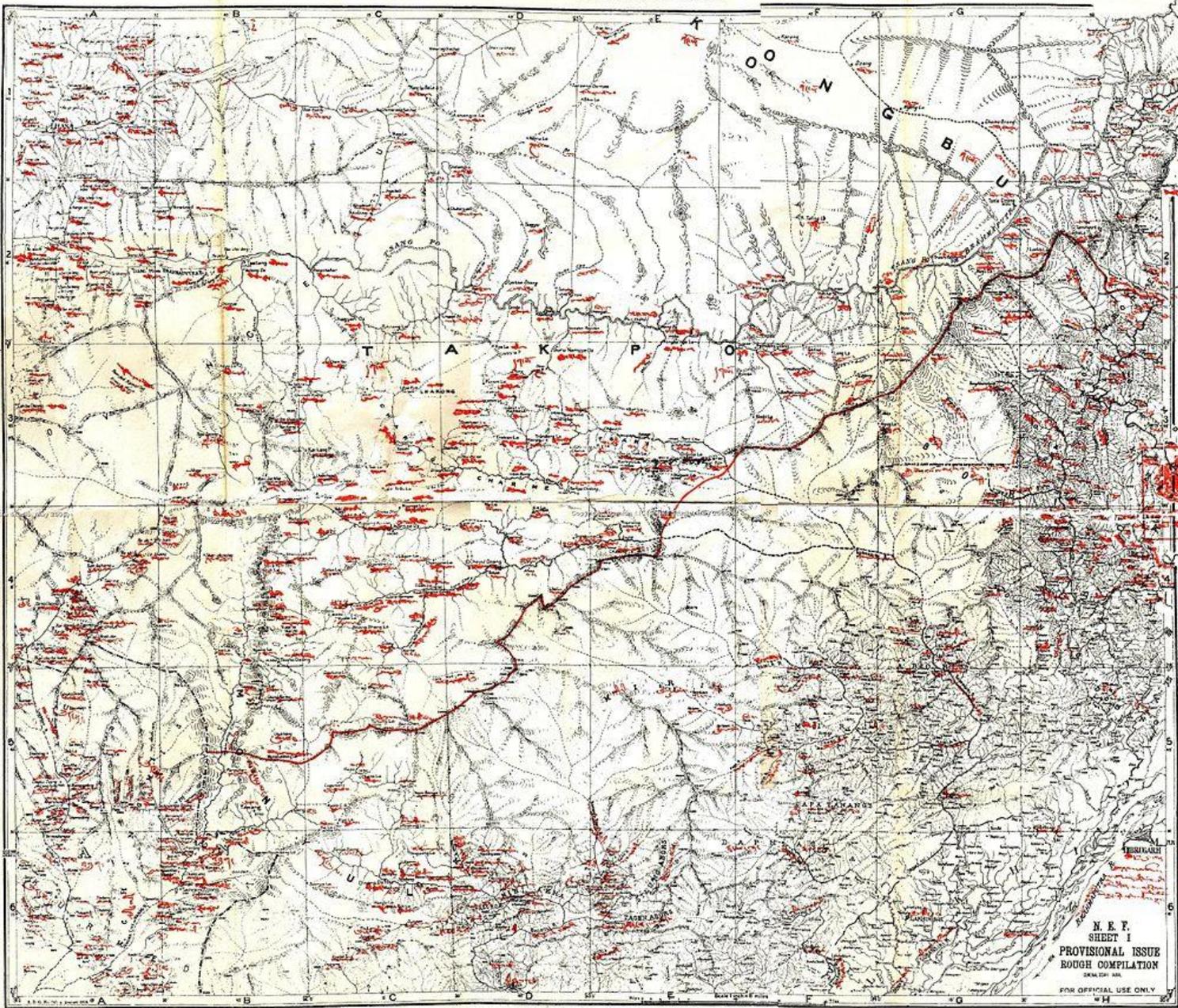


a



# IL CONFINE SINO-INDIANO





Showing India-Tibet frontier  
as mutually agreed upon by the  
British and Tibetan Plenipotentiaries

*Ch. H. Macdonald*  
British Plenipotentiary



*འཇམ་དབང་ལྷོ་མཚོ་*  
Tibetan Plenipotentiary

Delhi 245  
March 1914

N. E. F.  
SHEET I  
PROVISIONAL ISSUE  
ROUGH COMPILATION  
SCALE 1:100,000  
FOR OFFICIAL USE ONLY

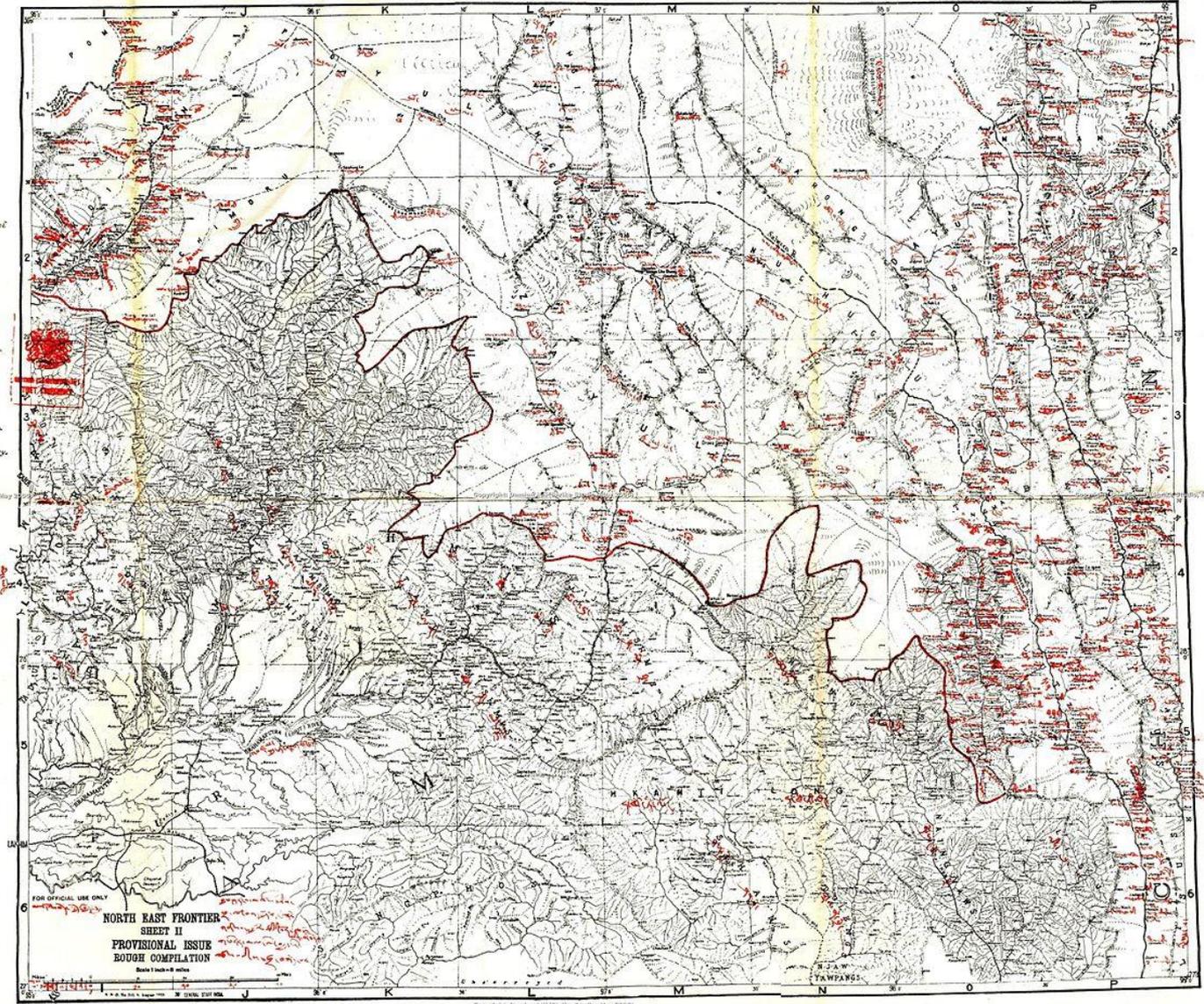
# Linea mac mahon settore orientale conferenza di smila

Sheet 104

Copyright Dunlop (Shirley Studio, May 1905)

Map showing India Tibet frontier as mutually agreed upon by the British and Tibetan Plenipotentiaries.  
W. H. Murray  
British Plenipotentiary  
Tibetan Plenipotentiary

Delle 294  
Copyright Dunlop (Shirley Studio, May 1905)



FOR OFFICIAL USE ONLY

NORTH EAST FRONTIER  
SHEET II  
PROVISIONAL ISSUE  
ROUGH COMPILATION

Scale 1 inch = 10 miles

TAMPANGS

Copyright Dunlop (Shirley Studio, May 1905)

Sheet 104

Figura 5 – Mappa ufficiale dell'India, che include anche il Kashmir pakistano



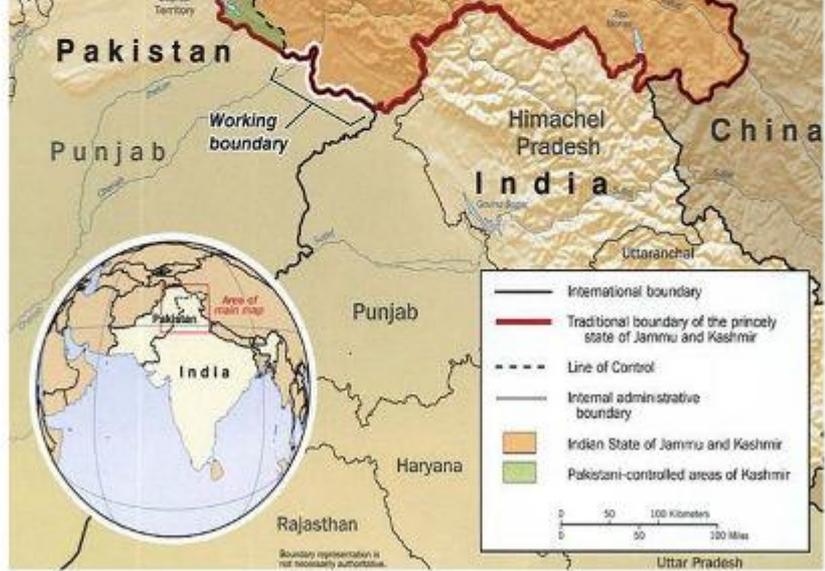


Figura 7 – Confessioni religiose in Kashmir

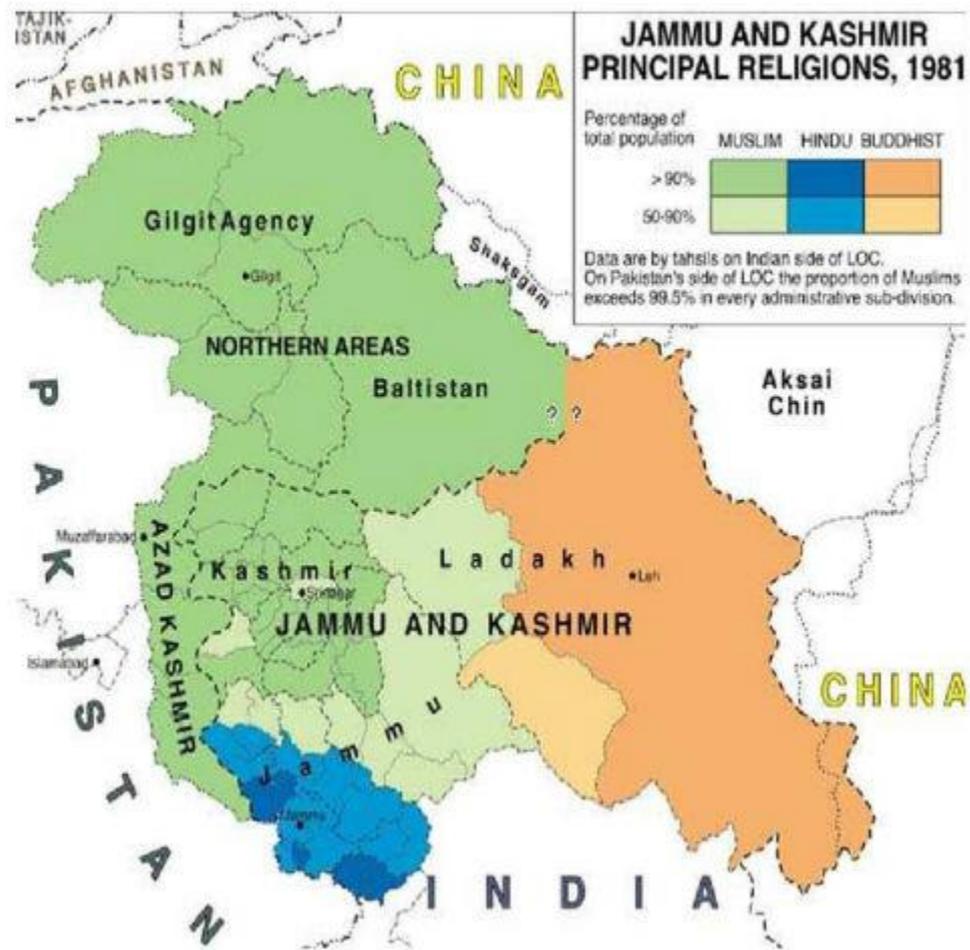
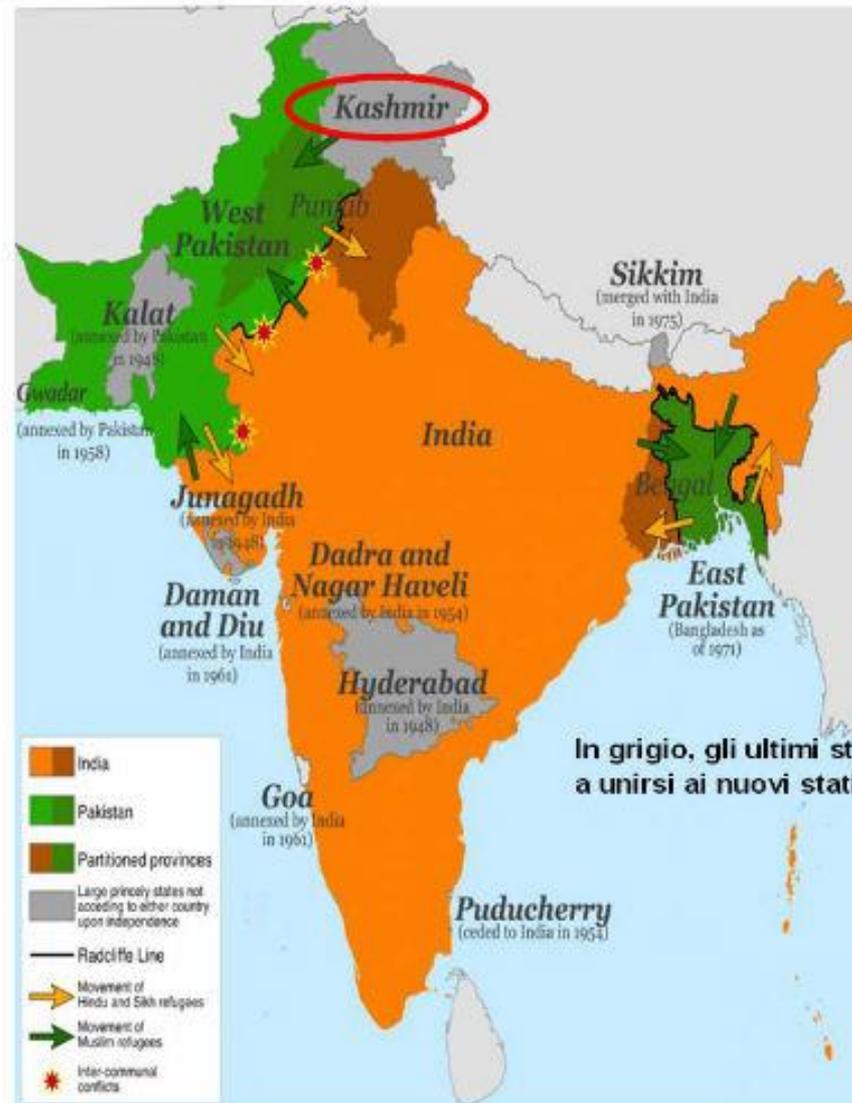


Figura 2 – Partizione del Raj Britannico. Creazione di India e Pakistan



In grigio, gli ultimi stati principeschi a unirsi ai nuovi stati nazionali

